

In breve

# L'INDUSTRIA DEL TABACCO E DELLA NICOTINA PRENDE DI MIRA (ANCORA E SEMPRE) I GIOVANI

## CONTESTO

Nonostante affermi di rivolgersi esclusivamente agli adulti, l'industria del tabacco e della nicotina continua a prendere di mira i giovani, poiché questi rappresentano la sua principale fonte di nuovi consumatori. La maggior parte dei fumatori inizia a fumare prima dei 18 anni, un'età in cui il cervello è particolarmente vulnerabile alla dipendenza da nicotina. Prendendo di mira i giovani, l'industria del tabacco si assicura una clientela per molti anni a venire.

## MARKETING MIRATO

Per attirare gli adolescenti, l'industria sfrutta i meccanismi psicologici tipici di questa età. Presenta il tabacco come un simbolo di emancipazione e associa il suo consumo a valori quali la libertà, la ribellione, la sperimentazione o l'appartenenza a un gruppo. Pacchetti colorati, personaggi ispirati ai manga, aromi fruttati e prezzi allettanti: tutto è studiato per attirare i giovani. Le strategie promozionali sono evolute di pari passo con le abitudini dei giovani. I social network occupano ormai un posto centrale, insieme agli influencer, al product placement in film, serie TV e videoclip, alla sponsorizzazione di eventi festivi o alla distribuzione di campioni gratuiti.

## LOBBYING INTENSIVA

Al di là della pubblicità, l'industria cerca anche di ostacolare le politiche di salute pubblica volte a proteggere i giovani. Si oppone regolarmente alle misure di prevenzione riconosciute come efficaci, invocando la libertà economica e la responsabilità dei consumatori. La Svizzera rimane uno dei paesi europei meno avanzati nella lotta al tabagismo. È l'unico paese europeo a non aver ratificato la Convenzione quadro dell'OMS per la lotta al tabagismo. Nonostante alcuni progressi, la protezione dei giovani rimane insufficiente, in particolare a causa del peso economico e politico dell'industria del tabacco, le cui sedi internazionali di Philip Morris e Japan Tobacco hanno sede in Svizzera.

## COME PROTEGGERE I GIOVANI

Per proteggere i giovani dal tabagismo occorrono misure riconosciute come efficaci: aumentare le tasse, vietare qualsiasi forma di pubblicità e gli aromi accattivanti, regolamentare rigorosamente i nuovi prodotti a base di nicotina, istituire spazi senza fumo e facilitare l'accesso all'assistenza per smettere di fumare. Sono inoltre essenziali campagne di prevenzione mirate, adatte ai giovani e che denuncino le strategie dell'industria.